



SERVIZIO URBANISTICA BB.NN. ED ATTIVITÀ ESTRATTIVE - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 6761/GEN</p> <p>N. 320/URBE</p> <p>Data <u>02/12/08</u></p>	<p>Oggetto: Comune di Porto San Giorgio Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in merito al " progetto per lavori di ampliamento del tratto terminale di viale dei pini nord in variante al PRG vigente " - (Art. 19 D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.).</p> <p>60VAS001 Tipologia: Altro</p>
---	---

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 34 del 5 Agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Visto il D.P.R. n. 327 del 8 Giugno 2001 e ss.mm.ii. concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la domanda presentata dal Comune di Porto San Giorgio, quale autorità procedente, pervenuta il 29.09.08 ed acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 0021046 del 30.09.08 in merito al " progetto per lavori di ampliamento del tratto terminale di viale dei pini nord in variante al PRG vigente " ;

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Urbanistica, BB.NN., VIA, Attività Estrattive, ERP, in data 02.12.2008 che viene di seguito riportato integralmente:

PREMESSA

“””” Ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica ovvero del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., una variante ad un piano regolatore comunale è soggetta alle

disposizioni di cui all'art. 6, comma 3°, che si cita integralmente: "per piani e programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12".

Ai sensi della L.R. n. 06/07, art. 19, l'autorità competente per le varianti agli strumenti urbanistici comunali, è la Provincia di Ascoli Piceno, rappresentata dal Servizio Urbanistica-BB.NN.-V.I.A.-Attività Estrattiva-ERP.

In data 26.09.08 con nota prot. n. 23698 il Comune di Porto S. Giorgio, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della variante in oggetto, unitamente al Rapporto ambientale preliminare e agli elaborati tecnici che compongono la verifica. Tale richiesta, pervenuta il 29.09.08, è stata acclarata al protocollo dello scrivente Servizio con prot. n. 0021046 del 30.09.08, conformemente alle Linee Guida regionali - DGR n. 1400/08 - par. 2.2 .

Con la medesima nota è stata trasmessa la seguente documentazione tecnico amministrativa:

- Richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all' art. 12 del D.Lgs. n. 4/08 comprensivo dell' elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.) da consultare rappresentati da:
 - ASUR Marche – zona territoriale n. 11;
 - Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno: Servizio Interventi Idraulici, Sismici e di elettricità – Protezione civile – Forestazione.
- N. 2 copie in formato cartaceo del Progetto preliminare costituito da:
 - Rapporto ambientale preliminare;
 - Relazione tecnica-illustrativa;
 - Studio di prefattibilità ambientale;
 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - Relazione geologico-tecnica;
 - Calcolo sommario della spesa;
 - Norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico vigente;
 - Norme tecniche di attuazione della variante specifica al PRG;
 - Documentazione fotografica;
 - Tav. A – Corografia stato attuale;
 - Tav. B – Corografia stato modificato;
 - Tav. C – sezione trasversale A-B;
 - Tav. D – Planimetria catastale;
 - Tav. E – Planimetria strumento urbanistico vigente;
 - Tav. F – Planimetria strumento urbanistico in variante.
- N. 1 copia in formato digitale (CD) del Rapporto ambientale preliminare.

Le amministrazioni comunale e provinciale, in qualità l'una di autorità procedente, l'altra di autorità competente, hanno concordato ed individuato gli enti da consultare ai sensi dell'art.12 comma 2° del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. e rappresentati da :

- ARPAM - dipartimento provinciale di Ascoli Piceno;
- AATO n. 5 – Marche sud;
- ASUR Marche – zona territoriale n. 11;
- Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno:
 - Servizio Tutela ambientale – Rifiuti – Energia – Acque;
 - Servizio Interventi Idraulici, Sismici e di elettricità – Protezione civile – Forestazione.

Con nota n. 0022491 del 08.10.08 l'Amministrazione provinciale ha provveduto a comunicare agli enti da consultare l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 04/2008 e ad inviare contestualmente copia del Rapporto

ambientale preliminare in formato digitale ad ognuno degli enti convocati per l'espressione del parere di competenza ai sensi del comma 2 del succitato riferimento normativo.

PARERI DEGLI ENTI

L'intervento in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. N. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. n. 04/2008, ha ottenuto i seguenti pareri:

1. **L' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (A.R.P.A.M.),** nei termini previsti dalle norme vigenti non ha prodotto alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame.
Con nota del 12.11.08 prot. n. 45955, acquisita agli atti con prot. n. 0029635 del 13.11.08, ha infatti dichiarato che: *“ In merito a quanto in oggetto si fa presente che, come indicato nelle linee guida regionali sulla VAS di cui all' Allegato I della DGR n. 1400 del 20/10/2008 all' art. 1.3,m comma 6, l' Agenzia Regionale di Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) non è considerato soggetto competente, ma può essere coinvolta nelle procedure di Valutazione ambientale Strategica nel caso in cui l'Autorità competente ravvisi la necessità di un approfondimento e/o di un chiarimento tecnico scientifico specifico. Tale supporto potrà essere richiesto in seguito all' individuazione, da parte dell' Autorità competente, di particolari criticità in relazione ad una o più matrici ambientali. “*
2. **L' Autorità di ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud di Ascoli Piceno (A.A.T.O.),** nei termini previsti dalle norme vigenti non ha prodotto alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame.
3. **Il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASUR Marche Zona Territoriale n. 11,** nei termini previsti dalle norme vigenti non ha prodotto alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame.
4. **Il Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – Acque della Provincia di Ascoli Piceno** con nota prot. n. 27748 del 05.11.08, acquisita agli atti con prot. n. 0028210 del 07.11.08, ha espresso il seguente parere: *“ (Omissis) ... lo Scrivente Servizio non rilevando, sulla base della documentazione fornita, effetti significativi sull' ambiente, esprime parere favorevole alla realizzazione, con esclusione dalla procedura di VAS, dell' intervento progettuale prescrivendo che in fase di progettazione dell' intervento dovrà essere eseguita una valutazione riguardo l' adozione di un impianto di pubblica illuminazione ad alta efficienza. “*
5. **Il Servizio Interventi Idraulici, Sismici e di elettricità – Protezione civile – Forestazione della Provincia di Ascoli Piceno** nei termini previsti dalle norme vigenti non ha prodotto alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E VALUTAZIONE TECNICA

Descrizione generale.

L' intervento in esame consiste nella prosecuzione in ampliamento del tratto terminale di viale dei pini nord e dell' ampliamento parziale di via delle Marine, da realizzare attraverso l' apposizione del vincolo preordinato all' esproprio, ai sensi dell' art. 9 e seguenti del DPR n. 327/01 e ss.mm.ii.. Allo stato attuale l' incrocio terminale di viale dei Pini , via le Marine e viale delle Regioni possiede una larghezza inferiore alla norma e non consente la visibilità del traffico costringendo il movimento a senso unico alternato delle autovetture. Il progetto propone l' adeguamento della sede stradale suddetta attraverso l' allargamento dell' incrocio, contestualmente all' allargamento della sede viaria di una parte di via delle Marine e del tratto terminale nord di viale dei Pini, e la realizzazione di un tratto di pista ciclabile e di marciapiedi.

Per l'attuazione del progetto l'amministrazione comunale di Porto S. Giorgio propone di realizzare un' opera pubblica in variante alle previsioni urbanistiche del comparto, attraverso l'

esproprio delle aree necessarie all' allargamento stradale, fermi restando gli indici ed i parametri urbanistici del comparto medesimo. L' area di progetto, secondo le previsioni del vigente PRG, ricade all' interno del comparto attuativo di intervento coordinato, denominato "b - Chiesa della Sacra famiglia - viale dei pini". Contestualmente alle operazioni di allargamento stradale verranno realizzati un nuovo impianto di pubblica illuminazione e una nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Influenza del quadro pianificatorio e programmatico:

Il progetto costituisce variante parziale al PRG vigente adeguato al PPAR del Comune di Porto S. Giorgio ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.. Nel Piano Regolatore Generale vigente (approvato con delibera di C.P. n. 538 del 09/11/1998), la sede oggetto di allargamento stradale è inserita all' interno del perimetro del comparto attuativo di intervento coordinato denominato "b - Chiesa Sacra Famiglia - viale dei Pini", e determina la riduzione di parte della "zona FDI" (*spazi pubblici a giardino, verde urbano attrezzato - art. 108 NTA*) e parte della "zona R" (*zone di completamento dell' edificato all' interno di comparti di intervento coordinato - art. 73 NTA*). Con la variante urbanistica proposta, tali porzioni di aree vengono trasformate in viabilità pubblica, senza mutare gli indici e i parametri del comparto.

Di seguito si riporta una sintesi delle caratteristiche del progetto:

Superficie ambito di intervento	2829 mq
Lunghezza di ambito di intervento	circa 110 ml

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Ambito di influenza ambientale e territoriale del piano

La definizione dell' ambito di influenza ambientale del piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La sua definizione deriva dall' individuazione preliminare delle interazioni. Tale verifica è stata effettuata assumendo a riferimento la tabella I' allegato I del D.Lgs. n. 4/2008 e la tabella di cui all' allegato II delle "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica".

Nel caso di specie dal confronto del rapporto ambientale preliminare presentato e dell' allegato II delle "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica". Di seguito sono sintetizzati gli aspetti o temi ambientali identificati come interagenti, anche indirettamente con il piano, desunti dal rapporto ambientale preliminare:

Aspetto ambientale	Possibile interazione	SI/NO
Suolo e sottosuolo	Il P/P può determinare variazioni nell' uso del suolo in termini quantitativi e/o qualitativi?	SI

Individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento

Per ciascun tema ambientale individuato come pertinente sono stati individuati gli obiettivi ambientali di riferimento per la valutazione degli impatti attesi, attraverso l' analisi delle interazioni con altri piani e programmi individuati come pertinenti: nel caso di specie è stato considerato il Piano Regolatore Generale.

Per quanto concerne l' aspetto urbanistico, la variante in esame determina la sottrazione di una piccola area destinata a "spazi pubblici a giardino, verde urbano attrezzato" ("zona FDI" - art. 108 NTA), compensata da una diminuzione del carico urbanistico connessa alla contestuale sottrazione di parte di area destinata a "zone di completamento dell' edificato all' interno di comparti di intervento coordinato" ("zona R" - art. 73 NTA).

Individuazione preliminare dei possibili impatti ambientali e valutazione di significatività

Di seguito si individuano i possibili impatti ambientali significativi dell' attuazione del piano (art. 13 c.1 del D.Lgs 152/2006 mod.) e una valutazione di significatività degli stessi.

Variazioni nell' uso del suolo in termini quantitativi e/o qualitativi:

in termini quantitativi di uso del suolo, la trasformazione proposta determina la sottrazione di suolo permeabile afferente alla porzione di area destinata a "spazi pubblici a giardino, verde urbano attrezzato" ("zona FDI" – art. 108 NTA), che viene compensata dalla contestuale diminuzione della volumetria edificabile (carico urbanistico) connessa alla sottrazione di superficie destinata a "zone di completamento dell' edificato all' interno di comparti di intervento coordinato" ("zona R" – art. 73 NTA). Dal punto di vista qualitativo si evidenzia il potenziale miglioramento della mobilità sia per l'allargamento della sede stradale che per la realizzazione di una nuova pista ciclabile.

Valutazioni ambientali generali:

Si evidenzia il potenziale beneficio in termini socio-economici per l' area interessata, connesso al miglioramento del flusso di traffico soprattutto per ciò che riguarda la sicurezza stradale.

Si evidenzia altresì che l' intervento proposto determina l' avvicinamento della strada a un traliccio dell' elettrodotto esistente a servizio delle FF.SS., la cui interazione non è stata valutata nel rapporto ambientale preliminare. Si ritiene, nonostante la linea elettrica sia già esistente, che dovranno essere valutate le fasce di rispetto ai sensi del DM 29/05/2008 ("Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"), e contestualmente acquisiti i pareri di competenza di ARPAM e Ferrovie dello Stato.

Considerata l' entità della variante e i contenuti della stessa, si ritiene per quanto sopra esposto, di poter proporre l'esclusione dell'intervento dalla procedura di V.A.S.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi **si propone l'esclusione dalla procedura di VAS della variante in oggetto con le seguenti prescrizioni:**

- 1) venga rispettata la prescrizione del Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – Acque della Provincia di Ascoli Piceno fornite con nota prot. n. 27748 del 05.11.08 (acquisita agli atti con prot. n. 0028210 del 07.11.08), e riportata nel parere sopra citato;
- 2) vengano acquisiti i pareri di competenza di ARPAM e Ferrovie dello Stato, in merito alle fasce di rispetto per l' elettrodotto delle FF.SS..

Gli atti deliberativi di adozione e approvazione della variante urbanistica dovranno dare atto degli esiti della presente verifica. ""

Visti gli artt. 19 e 20 della L.R. n. 06/07;

Viste le Linee Guida regionali della DGR n. 1400 del 20.10.2008;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L. n.241/90;

D E T E R M I N A

1. **l'esclusione dalla procedura di VAS della variante in oggetto ai sensi dell' art. 12 del D.lgs 152/06 e ss..mm.ii. con le seguenti prescrizioni:**

- a. venga rispettata la prescrizione del Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – Acque della Provincia di Ascoli Piceno fornita con nota prot. n. 27748 del 05.11.08 (acquisita agli atti con prot. n. 0028210 del 07.11.08), e riportata nel parere sopra citato;

- b. vengano acquisiti i pareri di competenza di ARPAM e Ferrovie dello Stato, in merito alle fasce di rispetto per l' elettrodotto delle FF.SS..
2. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Porto San Giorgio; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla Valutazione Ambientale Strategica di cui alla D.G.R. n. 1400/08, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
 3. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
 4. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
 5. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

La presente determinazione dirigenziale si compone di n. SEI pagine.

Il Dirigente
(PIGNOLONI ING. IVANO)


